

Siracusa. indagati due funzionari dell'Agenzia delle entrate: timbravano il cartellino ma non erano in ufficio

Avviso di chiusura delle indagini preliminari a carico di due dipendenti dell'Agenzia delle Entrate. La Guardia di Finanza ha notificato i provvedimenti ai diretti interessati, su mandato della Procura della Repubblica.Truffa, il reato ipotizzato. I due funzionari avrebbero falsificato l'attestazione relativa alla propria presenza in ufficio. L'indagine è partita dopo l'invio di alcune segnalazioni, da parte di alcuni dipendenti dell'Agenzia, tramite il canale whistleblowing, che consente di segnalare anche in forma anonima condotte illecite di cui si è venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro. In merito, a seguito dei riscontri amministrativi effettuati, la Direzione Centrale Audit dell'Agenzia ha segnalato le irregolarità accertate alla Procura della Repubblica di Siracusa.

La Guardia di Finanza, su delega della predetta Procura, ha, quindi, avviato una serie di indagini preliminari che hanno confermato la fondatezza delle incongruenze emerse a carico dei dipendenti coinvolti. I due funzionari, infatti, avrebbero simulato la loro presenza in ufficio tramite raggiri consistiti nell'allontanarsi dal posto di lavoro senza provvedere a timbrare il cartellino per far figurare l'assenza.